

Madre, madre **di Paul Celan**

Madre, madre.

Strappata dall'aria,
strappata dalla terra.

Giù-,
su-
trascinata.

Ai coltelli
ti consegnano scrivendo,
con abile mano sciolta, da nibelunghi di sinistra, con
il pennarello, su tavoli di teck, anti-
restaurativi, proto-
collari, pre-
cisi, in nome della in-
umanità da dsitribuire
di nuovo e giustamente,
da maestro tedesco,
un garbuglio, non
a- bisso, ma
a- dorno
scrivendo, i
reci-divi,
consegnano

te
ai
coltelli.

Fare qualcosa,
qualcosa
fare
nell'alto, nel
basso.

Qualcosa, sulla terra.

Traduzione di Michele Ranchetti e Jutta Lesckien

Maggio 2002